

## **NUOVE FORME DI BULLISMO.**

Il *cyberbullismo* è una nuova forma di bullismo esercitata a mezzo di media digitali per un lungo periodo e consistente in ripetute offese, diffamazione, minacce o ricatti inviati alla vittima direttamente o comunque veicolati diffusi tramite sms, chat o social, che determinano pressione psicologica e molestia.

### **COSA SI PUO' FARE?**

Sia la vittima, sia chiunque venga a conoscenza di eventi di bullismo, può rivolgersi ad un insegnante di riferimento, allo psicologo dello sportello di ascolto scolastico e ai propri familiari.

### **ALCUNI CONSIGLI UTILI:**

- Parlare dell'accaduto con un compagno, un adulto di fiducia, i genitori e/o gli insegnanti
- Evitare le provocazioni del bullo
- Non reagire alle provocazioni del bullo
- Evitare spazi isolati e restare sempre in compagnia
- Far capire al bullo di non averne paura
- Documentare le azioni del bullo

### **A CHI RIVOLGERSI:**

Chiunque, compresa la vittima, sappia di eventi di bullismo, può segnalarli rivolgendosi:

- ad un insegnante di riferimento;
- allo psicologo dello sportello di ascolto scolastico;
- alla scatola box "Scrivimi" per la raccolta di segnalazioni anonime posta negli spazi della scuola;
- ai propri familiari;
- alle forze dell'ordine;
- al medico di famiglia;
- alla Linea di ascolto 1.96.96. Child Helpline (anche via chat) attiva 24 h, gestita da Il Telefono Azzurro;
- Clicca e segnala di Telefono Azzurro
- al numero verde gratuito antibullismo 800 66 96 96.

**IL BULLISMO FA SOFFRIRE.**

**IL BULLISMO CAUSA DANNI  
GRAVI ED IRREVERSIBILI.**

**IL BULLISMO  
PUO' UCCIDERE!**

**IL BULLISMO  
NON SI AFFRONTA DA SOLI**

**SE SAI DI QUALCUNO CHE  
SUBISCE PREPOTENZE,  
DILLO SUBITO AD UN ADULTO!**

**CHIEDI AIUTO**

**SE SAI...**

**NON RESTARE IN SILENZIO!**

**SARESTI COMPLICE**

**ANCHE TU.**

**UNISCITI A NOI  
PER PROMUOVERE  
LA CULTURA DEL  
RISPETTO**



## INSIEME CONTRO IL BULLISMO...

### COS'È IL BULLISMO?

La parola bullismo (dall'inglese bullying) si riferisce al fenomeno delle molestie, verbali, scritte e fisiche, anche violente, commesse individualmente o in gruppo a danno di una vittima.

*“ n comportamento bullo è un tipo di azione che mira deliberatamente a far del male o a danneggiare; spesso è persistente, talvolta dura per settimane, mesi, persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime.*

*Alla base della maggior parte dei comportamenti sopraffattori c'è un abuso di potere e un desiderio di intimidire e dominare”  
(Sharp e Smith, 1995)*

Le caratteristiche che contraddistinguono il bullismo da altri episodi o azioni di sopraffazione, sono la *durata nel tempo* delle azioni di offesa verso la vittima, l'*intenzionalità* delle stesse, la *disuguaglianza* di forza, fisica e di potere, tra bullo e vittima, nonché la *manca di sostegno* per la vittima.

Si ha Bullismo quando *uno studente è prevaricato e vittimizzato, esposto ripetutamente nel corso del tempo alle azioni offensive* messe in atto da uno o più compagni. L'azione offensiva può consistere nell'*inflizione intenzionale di un danno o di un disagio; in parole minacciose o insulti; in sopraffazioni fisiche* attuate con azioni aggressive (spinte, percosse o altro)

Le azioni di offesa sono reiterate nel tempo, mai sporadiche o occasionali, ed espresse *direttamente dal bullo* (bullismo diretto), o *indirettamente* quando mirano ad *isolare, escludere, deridere, emarginare la vittima* dal gruppo (bullismo indiretto).

*Il bullo continua a fare il bullo se non incorre in conseguenze al suo operato, se il resto del gruppo non lo ostacola appoggiandolo e se la vittima (o chi sa) resta in silenzio.*

### DOVE E QUANDO SI MANIFESTA?

A scuola il bullismo si manifesta con più frequenza. I ragazzi prevaricati a scuola, spesso sono vittima anche fuori di essa.

## INSIEME CONTRO IL BULLISMO...

### CHI È IL BULLO?

Di norma il bullo è uno studente che:

- facile all'ira, impulsivo, poco tollerante;
- sovrastima molto se stesso;
- ha una sua personale popolarità che diminuisce al crescere del profitto scolastico;
- ostile nei confronti del suo ambiente;
- manca di empatia;
- si circonda di gregari, che lo supportano senza commettere essi atti di bullismo;
- si reputa benvoluto e sostenuto dal gruppo, compiacendosene;
- sente un continuo bisogno di attrarre l'attenzione;
- può essere fisicamente più forte dei compagni, e senz'altro è tale rispetto alla vittima;
- può essere più grande o coetaneo della vittima;
- si sente leader;
- ha un forte bisogno di sottomettere, dominare e comandare gli altri, affermandosi e imponendosi con la forza e la minaccia;
- non rispetta le regole e tenta di conseguire vantaggi anche con l'inganno;
- è oppositivo e insolente verso gli adulti;
- il suo rendimento scolastico è tendenzialmente basso e negativo.

*Persino il bullo può essere esso medesimo, vittima di sopraffazioni (bullo-vittima).*

*Il comportamento prepotente può essere l'espressione di carenze e di conflitti passati.*

### E IL RESTO DEL GRUPPO?

Il bullismo è spesso un fenomeno di gruppo. Anche altri amici/compagni possono presenziare alle prepotenze come:

- *aiutanti*, contribuendo attivamente alla messa in atto delle prevaricazioni intraprese dal bullo;
- *sostenitori*, pur non partecipando attivamente alle prepotenze, le sostengono manifestando approvazione;
- *osservatori*, osservando passivamente le prevaricazioni, rinforzano la prepotenza;
- *difensori*, coloro che aiutano la vittima.

## INSIEME CONTRO IL BULLISMO...

### CHI È LA VITTIMA?

La vittima, generalmente:

- ha un profitto scolastico superiore alla media;
- è cauta, sensibile, riservata, sottomessa, timida;
- tende ad evitare la violenza;
- spesso è fisicamente meno forte del bullo;
- ha una buona capacità di comunicazione con gli adulti;
- non riveste posizioni di potere;
- ha difficoltà ad affermarsi nel gruppo dei pari;
- piange facilmente;
- non è aggressiva, non provoca;
- è diversa in qualche modo dagli altri (altra lingua, altra religione, ha gli occhiali, l'apparecchio denti, è sovrappeso, ha aspetti di sé talvolta non conformi allo standard del gruppo);
- ha pochi legami ed amicizie in classe;
- si attribuisce la responsabilità di ciò che accade.

### QUALI SONO LE CONSEGUENZE PER LA VITTIMA?

La vittima, se nel tempo continua a subire e non è aiutata, può sviluppare:

- rabbia per l'accaduto cui non è in grado di reagire, indirizzandola verso le persone care;
- senso di vergogna e inadeguatezza, insieme al timore di deludere i genitori e le persone care;
- senso di colpa per legato alla convinzione di aver meritato sopraffazioni e angherie;
- paura di subire nuovi attacchi e di essere ancora derisa;
- bassa autostima per la convinzione di non valere, come conseguenza dei maltrattamenti subiti dal bullo e rafforzati dal gruppo;
- difficoltà emotive, tristezza, senso di angoscia; isolamento sociale, problemi psicologici (paura, fobie) e somatici (mal di testa, mal di pancia); disturbi alimentari e del sonno; stress e disagio;
- basso rendimento scolastico ed elevato numero di assenze a scuola.

***Il bullismo è perseguibile dalla Legge per i reati commessi contro la persona e per i danni che provoca.***